

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Linee guida per la conclusione dell'anno formativo e per la gestione degli esami di qualifica e di diploma professionale dei percorsi leFP - Disposizioni straordinarie per l'anno scolastico e formativo 2019/2020, in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga alla DGR n. 499 del 28/4/2014

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della PF Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare le "Linee guida per la conclusione dell'anno formativo e per la gestione degli esami di qualifica e di diploma professionale dei percorsi di leFP - disposizioni straordinarie per l'anno scolastico e formativo 2019/2020 in presenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", come riportate nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente atto, che si applicano per la conclusione dell'anno scolastico 2019-2020 in deroga alla DGR n. 499/2014
- di stabilire che le disposizioni delle Linee guida valgono sia per gli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà che per le Agenzie Formative accreditate, per tutti i corsi finanziati dalla Regione, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, compresi quelli con risorse del POR FSE 2014/20.
-

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge n. 107 del 13 luglio 2015 e il D.lgs. n.61 del 13 aprile 2017 recante la revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale e il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, e i decreti attuativi successivi;

D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005 che all'art. 17 fissa la durata minima annuale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale.

DL n. 6 del 23 febbraio 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

DL n. 19 del 25 marzo 2020 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

DL n. 22 dell'8 aprile 2020 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato";

DL n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. "Rilancio")

DPCM 23 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

DPCM 25 febbraio 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

DPCM 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

DPCM 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

DPCM 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

DPCM 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

DPCM 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DPCM 1 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

DPCM 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

DPCM del 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”

Ordinanza del Ministro dell'Istruzione del 16/05/2020 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020;

Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 20/02/2014 in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale e dagli orientamenti emersi a livello territoriale su regole e criteri in materia, con riferimento ai percorsi di leFP ;

Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01/08/2019 che approva il Nuovo Repertorio delle figure nazionali dei titoli di Istruzione e formazione professionale;

Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 21/05/2020 che approva “Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19”

DGR n. 802 del 4/6/2012 “Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro”;

DGR n. 499 del 28/4/2014 “D.Lgs 226/05 – DGR 675/2013. Approvazione Linee guida in merito alle sessioni d'esame a conclusione dei percorsi di qualifica di leFP a.s. 2013/2014 e successivi”;

DGR n. 19 del 20/01/2020 “DGR n. 802/2012 concernente “Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro”. Revoca DGR 2110/2009: sostituzione dell'all. “B” (“Manuale a costi standard”) e modifica dell'all. “A” (“Manuale a costi reali”);

Nota del Ministero dell'Istruzione Prot. 0006105 del 20/04/2020 “Covid-19 comunicazioni urgenti”;

DGR n. 311 del 09/03/2020 “Linee guida per la gestione delle attività formative in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

DGR n. 514 del 05/05/2020 “Linee guida per la gestione delle attività formative in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – FASE 2”

MOTIVAZIONE

La crisi epidemiologica per il COVID-2019, iniziata anche nelle Marche a partire dal 23 febbraio 2020, ha fortemente condizionato il sistema educativo regionale, in particolare a causa della chiusura delle sedi delle Istituzioni formative e scolastiche e a causa delle restrizioni alla mobilità individuale.

Le Istituzioni accreditate ai servizi formativi di cui sopra si sono trovate ad affrontare nell'immediato problemi di gestione dei calendari e di svolgimento delle lezioni, dovendo individuare rapidamente soluzioni sostenibili che permettessero la prosecuzione dei relativi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

percorsi, il mantenimento di un contatto stretto con gli studenti e il raggiungimento del successo formativo preventivato.

In considerazione del protrarsi dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e dei provvedimenti normativi adottati in materia, la PF Istruzione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione, con le DGR n. 311 del 9/3/2020 e n. 514 del 05/05/2020, ha predisposto delle Linee guida di carattere generale per l'erogazione di attività formative in modalità a distanza (FAD), al fine di supportare le prosecuzioni dei percorsi formativi, tra cui anche quelli di Istruzione e Formazione Professionale, realizzati dalle Agenzie formative e dagli Istituti Professionali di stato in sussidiarietà. Linee guida contenenti disposizioni in deroga a quanto previsto nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla DGR n. 802/2012 e, da ultimo, alla DGR 19/2020.

Con la Circolare n. 3 del 11/5/2020, a firma congiunta della P.F Istruzione e della P.F. Politiche Comunitarie, sono state date le indicazioni operative per introdurre, nei percorsi formativi di leFP, la realizzazione di Project Work per ovviare all'impossibilità degli enti formativi di svolgere le consuete attività formative in contesti lavorativi, in particolare lo stage e l'alternanza scuola-lavoro (PCTO).

Al fine di favorire una regolamentazione uniforme su tutto il territorio nazionale, la conferenza Stato-Regioni in data 21/05/2020 ha approvato le "Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19".

L'obiettivo del provvedimento - considerate le misure restrittive adottate per contrastare e contenere la diffusione del contagio del Covid-19 a far data dal 23 febbraio 2020, che hanno fortemente condizionato il regolare proseguimento delle attività formative, inclusi i percorsi di leFP - è individuare gli elementi minimi comuni a tutte le Regioni e Province autonome, a partire dalla cornice regolatoria tracciata dall'Accordo in Conferenza delle Regioni e PA, in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale del 20 febbraio 2014 e dagli orientamenti emersi a livello territoriale su regole e criteri in materia, con riferimento ai percorsi di leFP.

Il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. "Rilancio"), all'art. 91 comma 2 dichiara comunque validi i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP, IFTS e ITS) anche qualora non sia stato effettuato il numero minimo di ore previste dalla vigente normativa. Per il corrente anno formativo, si deroga al LEP di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 226/2005, relativo alle 990 ore annue di lezione e al limite massimo di assenze consentite allo studente, pari ad un quarto del percorso. Il rispetto di entrambi i LEP è richiamato dall'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome del 20 febbraio 2014.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il periodo di sospensione autoritativa della didattica dovuta all'emergenza sanitaria, rientra pertanto tra le motivazioni specifiche che consentono di ammettere lo studente all'annualità successiva o agli esami finali, anche nel caso di mancato raggiungimento degli standard orari minimi previsti dalla norma, fatto salvo il raggiungimento dei livelli di apprendimento richiesti.

Con la DGR n. 499 del 28/4/2014 la Regione Marche, in recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 20/02/2014, ha regolamentato le modalità di svolgimento delle sessioni d'esame dei percorsi di leFP.

Alla luce dell'eccezionalità della situazione descritta e a tutt'oggi in essere e in linea con l'Accordo Stato-Regioni approvato lo scorso 21 maggio, con le Linee guida che si intendono approvare con il presente atto, si propone di derogare solo per il presente anno alle modalità operative contenute nella DGR n. 499/2014, al fine di dare le giuste indicazioni, condivise con l'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche, in materia di conclusione dell'anno formativo e di esami di qualifica, a tutte le Istituzioni formative che hanno in essere percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP).

L'atto che si propone alla Giunta Regionale di adottare non comporta, né può comportare impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Sulla scorta di quanto sopra si propone, l'adozione della presente deliberazione comprensiva dell'Allegato 1, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "Linee guida per la conclusione dell'anno formativo e per la gestione degli esami di qualifica e di diploma professionale dei percorsi leFP - Disposizioni straordinarie per l'anno scolastico e formativo 2019/2020, in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga alla DGR n. 499 del 28/4/2014"

*// responsabile del procedimento
(Giancarlo Faillaci)*

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA *P.F. ISTRUZIONE FORMAZIONE ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE*

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014

Il Dirigente
(*Massimo Rocchi*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL *SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE LAVORO E ISTRUZIONE*

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione e dichiara, ai sensi

dell'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il Dirigente
(*Silvano Bertini*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato 1



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

“LINEE GUIDA PER LA CONCLUSIONE DELL’ANNO FORMATIVO E PER LA GESTIONE DEGLI ESAMI DI QUALIFICA E DI DIPLOMA PROFESSIONALE DEI PERCORSI DI IEFP - DISPOSIZIONI STRAORDINARIE PER L’ANNO SCOLASTICO E FORMATIVO 2019/2020 IN PRESENZA DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19”

PREMESSA

La crisi epidemiologica per il COVID-2019, iniziata anche nelle Marche a partire dal 23 Febbraio 2020, ha fortemente condizionato il sistema educativo regionale, in particolare a causa della chiusura delle sedi delle Istituzioni formative e scolastiche e a causa delle restrizioni alla mobilità individuale.

Le presenti disposizioni contengono misure applicative e integrative di quanto previsto dalla regolamentazione regionale in materia di esami conclusivi dei percorsi di leFP per l’anno formativo 2019/20, in rapporto alle esigenze derivanti dall’emergenza sanitaria in corso e in coerenza con le misure adottate a livello nazionale e a integrazione di quanto già disposto da Regione Marche con DGR n. 311/2020 e DGR n. 514/2020 in materia di FAD e Project Work.

Le presenti linee guida si applicano a partire dalla data del presente atto e sino alla conclusione dell’anno formativo e della conclusione degli esami previsti per l’anno 2019-2020.

Le misure adottate col presente atto possiedono un carattere straordinario rispetto a quanto previsto dalla regolamentazione regionale in materia, la DGR n. 499 del 28/04/2014, che mantiene comunque il suo carattere di cornice regolamentare di riferimento. La suddetta regolamentazione rimane dunque vincolante, a eccezione delle deroghe qui di seguito evidenziate.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni valgono per tutti i percorsi di leFP che giungono a conclusione nella presente annualità scolastica/formativa, erogati dalle Agenzie formative e in via sussidiaria dagli Istituti Professionali di stato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTIVITÀ FORMATIVE IN AULA e LABORATORI

È possibile prevedere l'avvio di attività formative d'aula (in presenza) e di laboratorio, solo successivamente alla chiusura del periodo di sospensione, oggi vigente, e nel pieno rispetto degli specifici protocolli di sicurezza e delle condizioni in essi disciplinate.

LEZIONI IN MODALITÀ TELEMATICA A DISTANZA e MODALITÀ GESTIONALI

Rimane in vigore quanto previsto dalle DGR n. 311/2020 e n. 514/2020. L'erogazione dell'offerta formativa in modalità telematica a distanza può essere garantita dalle Istituzioni formative attraverso l'utilizzo di appositi software (ZOOM, GO TO WEBINAR, HANGOUT o altri). La scelta del software è a carico dell'Istituzione formativa. Lo stesso software deve in ogni caso garantire la possibilità di collegamenti diretti con gli utenti (modalità sincrona) il che significa che è esclusa la possibilità di registrare lezioni e lasciare agli allievi la facoltà di scaricarle in un secondo momento.

PROJECT WORK

Gli stage e le attività formative in contesti lavorativi, sia non ancora avviati che quelli interrotti prima della sospensione delle attività, potranno essere sostituiti con project work nel caso non sia possibile realizzare lo stage direttamente presso un'unità produttiva. Il project work dovrà, in ogni caso, essere di tipo individuale al fine di massimizzarne le ricadute in termini di apprendimento. In materia di Project work vengono confermate le disposizioni date con la DGR 514/2020 e con la Circolare n. 3 del 11/05/2020 di Regione Marche. Nel caso le attuali restrizioni ai sensi della normativa vigente, rendessero nuovamente possibile lo svolgimento di attività formative di tipo laboratoriale o in contesti lavorativi, le stesse potranno essere riattivate senza ulteriore disposizione di Regione Marche.

Il project work rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo. Consiste nell'elaborazione di un progetto a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che gli allievi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico-pratiche. Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione puntuale di ogni lavoro da parte di un docente.

Il totale delle ore di project work può coprire l'intera quota oraria riservata alla formazione in contesto lavorativo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DEROGA AL MONTE ORE MINIMO ANNUALE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNUALITÀ FORMATIVA

Qualora le Istituzioni scolastiche e formative non possano effettuare almeno 990 ore di formazione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'annualità formativa 2019/2020 conserva comunque validità anche in deroga all'orario minimo annuale dei percorsi di istruzione e formazione professionale stabilito dall'art. 17 del D.lgs. 226/2005, al pari di quanto previsto per il sistema di istruzione ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 9/2020 e come specificato dall'art. 91, comma 2 del Decreto Legge n. 34/2020 (c.d. decreto "Rilancio").

AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI

Sono ammessi all'esame gli allievi in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ frequenza di almeno il 75% della durata dell'ultima annualità, tenuto conto anche degli eventuali crediti formativi: l'emergenza sanitaria rientra tra le specifiche casistiche di gravi e motivate situazioni che permettono la deroga al 75% delle ore di frequenza;
- ✓ valutazione positiva nel comportamento;
- ✓ valutazione positiva dell'intero percorso formativo in rapporto ad un complessivo raggiungimento del livello minimo degli esiti di apprendimento di cui agli standard formativi dei percorsi di leFP;
- ✓ per l'esame di diploma (a esclusione dei percorsi quadriennali) è richiesto il possesso di Attestato di Qualifica leFP di Figura o Profilo formativo professionale coerente.

Per quanto riguarda la durata dell'annualità in corso si precisa che l'attività formativa si riferisce alle ore complessivamente erogate, comprensive delle ore effettuate in modalità FAD sincrona e project work, indipendentemente dalle quote riservate sia allo sviluppo delle competenze culturali di base e di quelle tecnico professionali, sia allo sviluppo dell'attività formativa in contesto d'aula e laboratorio o lavorativo.

Il periodo di sospensione autoritativa della didattica dovuta all'emergenza sanitaria rientra tra le motivazioni specifiche che consentono di ammettere lo studente all'annualità successiva o agli esami finali, anche nel caso di mancato raggiungimento degli standard orari minimi previsti dalla norma, fatto salvo il raggiungimento dei livelli di apprendimento richiesti.

Il giudizio di ammissione e la conseguente assegnazione di punteggio del credito formativo (max 50 punti) è assunto sulla base di una valutazione complessiva della maturazione personale e del livello degli apprendimenti acquisiti durante l'intero percorso (triennalità, quadriennalità o quarta annualità), basato sulle evidenze accertative effettuate nell'ultima annualità relativamente a tutti gli esiti di apprendimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PERCORSI PERSONALIZZATI PER ALLIEVI DISABILI

Gli studenti che abbiano concluso interamente il percorso formativo e abbiano raggiunto, a giudizio dell'equipe dei docenti, gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso, in riferimento agli obiettivi professionali e agli standard minimi di cui alle indicazioni regionali, possono sostenere in qualità di aggregati gli esami finalizzati al rilascio di qualifica, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa regionale.

COMMISSIONI

Rimangono confermate, ai sensi della DGR n. 499/2014, le indicazioni relative alla composizione, alle condizioni di validità e alle attività della Commissione, nonché al ruolo e alle funzioni del Presidente. Ciò anche nel caso di esame nella modalità a distanza, come già normato e riconosciuto dal D.Lgs 13/2013

PROVA D'ESAME

L'esame conclusivo di Qualifica e Diploma professionale dell'anno scolastico/formativo 2019/2020 sarà effettuato in presenza, nel rispetto delle condizioni di sicurezza (distanziamento fisico, utilizzo dei dispositivi, sanificazione dei locali e degli strumenti), fatto salvo eventuali ulteriori disposizioni governative e regionali.

Laddove le suddette condizioni non potranno essere garantite, sarà consentito lo svolgimento dell'esame nella modalità a distanza per via telematica, facendo ricorso a strumenti tecnologici che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità della procedura; la medesima soluzione va adottata qualora l'alunno o suoi conviventi presentino particolari condizioni di fragilità o di rischio.

In via straordinaria e in deroga a quanto previsto dalla regolamentazione in essere, nell'annualità 2019/20, sia per i percorsi ordinari, che per quelli in apprendistato, l'esame sia in presenza che eventualmente a distanza, si effettuerà attraverso un'unica prova, consistente in un colloquio della durata di 1 ora volto a verificare la padronanza delle competenze normalmente esaminate nelle tre prove **multidisciplinare, professionale** con assi culturali e **orale**.

In sede di riunione preliminare le Commissioni stabiliscono le modalità per assicurare l'accertamento delle competenze previste. Il colloquio individuale e orale potrà prevedere la presentazione di un elaborato/manufatto/PW/prova prestazionale/progetto attinente alle dimensioni professionali del settore e Profilo di riferimento elaborato dall'allievo, fatto pervenire dallo stesso e documentato anche in forma multimediale. Ciò anche in rapporto al lavoro svolto durante l'anno e alle diverse soluzioni di progettazione formativa adottate dalle Istituzioni.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per le competenze matematico scientifiche e della comunicazione in lingua italiana e straniera viene proposta alla Commissione una valutazione da parte dei docenti delle tre materie, sulla scorta di verifiche, test o altri elementi in loro possesso.

Al fine di evitare situazioni di discontinuità con il corpo docenti del prossimo anno scolastico, la proposta di valutazione da parte dei docenti afferenti alle competenze culturali di base, deve essere consegnata alla scuola entro il termine delle attività didattiche del mese di giugno.

La Commissione potrà eventualmente integrare il punteggio sulla base degli esiti dell'orale con riferimento alle competenze di base, e comunque nel limite del punteggio massimo previsto per tali competenze. In ogni caso l'accertamento delle competenze culturali non deve essere gestito sotto forma di interrogazione per ambiti disciplinari e/o incentrata sulla verifica del possesso di contenuti conoscitivi/teorici decontestualizzati.

Dovranno essere mantenuti la struttura e i complessivi dei punteggi previsti dalla regolamentazione vigente, come da DGR 499 del 28/04/2014

AREE DI ACCERTAMENTO	OGGETTO DI ACCERTAMENTO
competenze culturali di base	-livello di padronanza delle competenze di comunicazione in lingua italiana e straniera e matematico scientifica
competenze tecnico professionali	-prestazione professionale (descrizione della realizzazione di un prodotto e servizio, con riguardo alle fasi, all'utilizzo delle dotazioni, all'individuazione degli strumenti, organizzazione e gestione del proprio lavoro, ecc.)
iter formativo e progetto personale-lavorativo	-consapevolezza del percorso realizzato e scelte di sviluppo professionale

INDICAZIONI PER GLI ALLIEVI IMPOSSIBILITATI A SOSTENERE L'EVENTUALE ESAME A DISTANZA

Nel caso in cui l'esame si svolgesse a distanza, le istituzioni formative informano la Commissione in merito agli allievi impossibilitati a svolgere l'eventuale esame a distanza per la mancanza di dotazioni infrastrutturali/informatici proprie. Le istituzioni devono attivarsi al fine di permettere in tutti i casi il collegamento da remoto. Nel caso in cui venissero messi a disposizione locali della istituzione formativa dovranno essere attivate tutte le misure di sicurezza e di igiene necessarie a garantire la permanenza nei locali e l'utilizzo della strumentazione da parte degli interessati. L'accesso degli allievi e del personale di supporto dovrà essere scaglionato ed effettuato a intervalli di tempo tali da permettere le necessarie misure di igienizzazione. Il calendario dei colloqui predisposto dalla Commissione dovrà tenere conto di tale aspetto.

CALENDARIO DELLE SESSIONI

In accordo con l'Amministrazione Regionale e salvo deroghe da autorizzarsi per particolari motivi, per l'anno scolastico 2019-2020 sono previste le seguenti sessioni di esame:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ISTITUZIONI	SESSIONE ESAMI
Istituti Scolastici	dal 5 ottobre al 19 dicembre 2020
Agenzie Formative	dal 23 giugno al 30 settembre 2020

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non è disciplinato nelle presenti Linee guida si rimanda a quanto regolamentato dalla normativa nazionale e regionale vigente.